



Al Ministro della Salute

Roma,

17 OTT 2013

703/CONU/PSL/2013

Egregio Presidente,

La ringrazio per il graditissimo invito all'evento che si terrà a Roma il prossimo 8 ottobre. Purtroppo, gli impegni istituzionali non mi consentono di partecipare alla presentazione del Vostro studio nel settore dei dispositivi medici.

Concordo pienamente sulla espressa funzione di "coesione sociale" che ogni sistema sanitario deve essere in grado di garantire ai propri cittadini. Ritengo, infatti, che questo sia il suo aspetto veramente caratterizzante così come sono certa che la qualità e l'accessibilità all'assistenza sanitaria espressi da un Paese sono i migliori indicatori del suo livello di civiltà.

L'azione del Governo deve essere orientata a rendere sostenibile il Servizio sanitario pubblico ma anche a garantire la difesa dell'importantissimo indotto industriale della sanità ed, in particolare, del comparto dei dispositivi medici.

La necessità di contenimento della spesa ha comportato, negli ultimi anni, l'adozione di misure che hanno avuto il loro effetto anche nel Vostro comparto. Le manovre - sin qui approvate - operando tagli lineari sulle forniture e, introducendo il tetto di spesa, di fatto non hanno aiutato a riconoscere la diversità dei singoli prodotti, in termini di innovazione, ed il contributo che essi producono e generano, in termini di valore, per la salute dei pazienti.

Occorre chiarezza e continuità del quadro regolatorio e riconoscimento dell'innovatività. Tutto, a mio parere, lo si potrà realizzare solo partendo da un presupposto: rifondare il rapporto tra Servizio Sanitario e Industria.

Sono certa che l'evento aiuterà tutti a comprendere le prerogative del settore e le sue vaste aree di sviluppo. Un settore che, nel corso degli ultimi anni, si è saputo conquistare uno spazio di grande importanza nel vasto panorama delle tecnologie sanitarie e che, anche per il futuro, sarà in grado di contribuire a migliorare il nostro Servizio Sanitario Nazionale creando valore aggiunto, sia in termini occupazionali che economici.

Con un forte sentimento di partecipazione, Vi auguro buon lavoro!

Beatrice Lorenzin

Dott. Stefano Rimondi
Presidente Assobiomedica
Viale L. Paster, 10
00144 Roma
dionisio@assobiomedica.it